

Giovani più consapevoli sui temi ambientali? Un sondaggio dice di no

BOLZANO Effetto Greta? Fino a un certo punto. Secondo l' ultima ricerca Astat, la sensibilità ambientale dei giovani altoatesini non è migliore di quella degli adulti. Una maggiore consapevolezza è mostrata semmai dalle donne. In ogni caso, a livello generale, l' attenzione ecologica in provincia di Bolzano è buona: alla domanda su quali problemi ambientali preoccupino gli altoatesini, gli intervistati danno in media quattro risposte a testa (indice di sensibilità elevata). In cima alle preoccupazioni troviamo i cambiamenti climatici. Seguono nell' ordine: l' inquinamento di aria e acqua, la produzione e smaltimento di rifiuti, l' effetto serra (e buco dell' ozono), le catastrofi provocate dall' uomo e i rischi per la biodiversità (estinzione di specie vegetali e animali). Rimangono sotto il 30% le preoccupazioni per gli altri problemi ambientali (come l' inquinamento acustico ed elettromagnetico). In base alle risposte, i giovani (l' indagine è di primavera 2018) non sono affatto più preoccupati degli adulti per le evoluzioni del clima sul pianeta: un dato che fa riflettere. Solo le donne mostrano qualche preoccupazione in più (55% contro 50%) rispetto agli uomini. E i comportamenti concreti? Ben l' 87% degli altoatesini presta attenzione a non sprecare energia elettrica e l' 85% fa attenzione al consumo di acqua. Il 90% della popolazione non ha la cattiva abitudine di gettare carte per strada, mentre il 10% dice di farlo: quest' ultimo valore è in aumento rispetto a precedenti edizioni dell' indagine. Il 79% degli altoatesini acquista, quando possibile, prodotti locali, mentre il 42% utilizza prodotti «usa e getta». C' è attenzione alle pratiche che riguardano la salute: per esempio, il 66% legge le etichette dei generi alimentari. Molto diffuso (62%) l' acquisto di prodotti biologici.

